

Il "salto generazionale" del mondo di Nuto Revelli

Cuneo.

Martedì al Monviso anteprima nazionale de «Il popolo che manca»

LORENZO BORATTO
CUNEO

Il passaggio da vecchi a nuovi «testimoni» delle montagne cuneesi e delle Langhe, raccontato in un film-documentario, seguendo il solco tracciato da Nuto Revelli con i suoi due testi più celebri: «Il mondo dei vinti» e «L'anello forte».

Martedì a Cuneo sarà proiettato in anteprima nazionale «Il popolo che manca». Andrea Fenoglio e Die-

go Mometti, registi torinesi trentenni, hanno voluto raccontare il «salto generazionale» tra i testimoni intervistati da Revelli e i loro discendenti: il rapporto con la montagna, l'emigrazione, la guerra.

I due registi per 5 anni hanno raccolto le testimonianze degli eredi dei «vinti» intervistati dallo scrittore cuneese. Spiegano: «Abbiamo effettuato una serie di riprese del paesaggio descritto in tutti questi racconti: la provincia di Cuneo, la Provenza, il Torinese, incrociando le registrazioni delle testimonianze raccolte da Revelli e quelle fatte da noi».

Le immagini mostrano le dinamiche di trasformazione e stratificazione del paesaggio contemporaneo, le voci raccon-

tano fame, emigrazione, abbandono delle montagne. Insomma il passaggio dalla civiltà contadina a quella postindustriale: borgate montane spopolate, fabbriche abbandonate, ruderi dell'abusivismo edilizio, capannoni commerciali tristi e vuoti.

Il documentario ha già ricevuto diversi riconoscimenti: dal premio speciale della giuria all'ultimo Torino Film Festival alla menzione speciale al «Lucca Venti Città Festival», oltre alla segnalazione della giuria del «Premio Avanti» (l'agenzia di valorizzazione autori nuovi tutti italiani).

Il film, prodotto dalla Fondazione Nuto Revelli, in co-produzione con «Pulsemedia», è stato realizzato con il sostegno di Piemonte Doc Film Fund (il fondo regionale per il documentario), Marcopolo Environmental Group e la Fondazione Crt. La proiezione martedì dalle 20,45 al cinema Monviso (via XX Settembre 14): ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Info sul film (incluso il trailer e la colonna sonora) sono su www.ilpopolochemanca.it.



Lo scrittore Nuto Revelli nello studio della sua abitazione

